



COMUNICATO STAMPA  
13.10.2008

### **Leguminaria e la ceramica**

“Fare sistema”, mettendo in rete in un unico circuito, differenziati per tipologia, i musei e le iniziative sulla ceramica.

È questo lo scopo dell’Associazione “Marche Ceramiche”, costituita dal Comune di Appignano insieme alle città di Pesaro, Urbania, Fratte Rosa, Montottone e Ascoli. È infatti solo attraverso una catalogazione, una ricerca storica delle tipologie realizzative e delle tecnologie che è possibile mantenere quelle peculiarità, quella qualità delle produzioni da reintrodurre nel mercato, per promuovere, mantenendola viva, la tradizione artistica delle ceramiche del territorio marchigiano, decorate e d’uso (terrecotte).

Fondamentale, ad Appignano, per far conoscere ed apprezzare le arti legate alla terracotta è stata la Scuola di Ceramica, istituita nel 2006 dall’Amministrazione comunale suscitando l’interesse e l’entusiasmo di un nutrito gruppo di allievi ed estimatori.

Per dare ancora più forza al progetto, nel maggio scorso si è costituita l’Associazione “Scuola di Ceramica Maestri Vasai Appignanesi - M.A.V.”, guidata dal presidente Anna Gagliardini, che gestisce la Scuola comunale ed i corsi di formazione sull’apprendimento di tecniche specifiche e sulla tecnologia dei materiali, basandosi sul contributo volontario dei soci.

L’obiettivo è di dibattere i problemi gestionali, tecnici e scientifici del settore, per promuovere e migliorare le iniziative a sostegno della tradizione ceramista, dando vita, se possibile, ad un Museo virtuale della ceramica appignanese, idea sostenuta con entusiasmo dal sindaco Raffaelli. Va, infine, ricordato il riconoscimento “Creativamente 2008”, assegnato a giugno dalla Provincia di Macerata ai Maestri Vasai appignanesi Giovanni Ferri, Luciano Bozzi e Giuseppe Testa, “per aver affrontato il loro lavoro non solo con professionalità e dedizione, ma per aver utilizzato la creatività e la fantasia arricchendo così l’identità dell’insieme del territorio provinciale”.